



S.A.PENS. SINDACATO AUTONOMO PENSIONATI OR.S.A.



SEGRETERIA GENERALE
Sito Internet: www.sapens.it

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax 06-4440361
E-mail: sg.sapens@sindacatoorsa.it

MENO REDDITO = MENO CONSUMI MA NON PER TUTTI

Drastica riduzione dei consumi degli italiani per le feste natalizie.

Il meno 20% registrato è dovuto alle condizioni di difficoltà economiche delle famiglie nel dover gestire i propri bilanci finanziari.

Anche in futuro le previsioni risultano pessimistiche in virtù dell'applicazione delle norme contenute nella manovra licenziata, prima di Natale, dai due rami del Parlamento e successivamente firmata dal Presidente della Repubblica.

Dalla correzione dei conti pubblici per oltre 30 miliardi, le tasse peseranno per circa il 90%, determinando una pressione fiscale verso il 45%.

A sostenere il maggior peso della manovra saranno i titolari di pensioni ed i lavoratori dipendenti.

Se nell'ultimo rilevamento Istat, le retribuzioni restano al palo crescendo dell'1,5% a fronte di una crescita dei prezzi, su base annua, del 3,3%, gli assegni pensionistici non godono di migliore condizione, avendo subito nell'anno in corso lo stesso trattamento.

Situazioni che sono frutto di una manovra iniqua, fortemente recessiva per i consumi e che avrà quale conseguenza naturale il lievitare dei disagi delle famiglie, sempre più indebitate per la loro quotidiana sopravvivenza.

Disagi e sacrifici che continuano a non intaccare la casta. Il decreto "salva italia", voluto dal Professore Monti, a fronte di lacrime e sangue richiesti agli italiani, salva i tecnoministri e sottosegretari in materia di supercontributi per la loro pensione.

Interpretando favorevolmente la legge 146/80, i diretti interessati potranno optare per l'indennità da ministro (3.746 euro lordi mensili) oltre quella da parlamentare (10.697 euro), oppure solo per quella da ministro in aggiunta alla quota di stipendio precedentemente ricevuto (se non superiore all'indennità parlamentare).

Questa invece la novità introdotta con un "piccolo comma" all'interno della grande manovra: *i contributi ai fini pensionistici, a carico dello Stato (noi cittadini), saranno invece riferiti all'ultima busta paga percepita da dipendente pubblico che, nella stragrande maggioranza degli attuali ministri, è superiore alla stessa indennità parlamentare.*

Ma visto che l'Italia è in recessione, e per non essere inferiore a nessuno, anche la Regione Lazio, in attesa di affrontare in futuro l'abbattimento dei costi della politica regionale, ha esteso anche agli assessori esterni, nominati ma non eletti, il lauto vitalizio. A pagarlo saranno i cittadini con l'aumento del bollo auto, dell'accise e della tassa sui carburanti e dell'innalzamento dell'addizionale irpef.

Questo il concetto di equità sbandierato dal Governo tecnico-politico del Presidente Mario Monti !!!

Roma 27.12.2011